

# Servizio Sanitario Regionale - Azienda USL Umbria n.1

**Delibera del Direttore Generale n. 956 del 27/11/2013**

**Oggetto:** Programmazione dei lavori ex art. 128 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.: Adozione Programma triennale 2014 - 2016 ed elenco annuale 2014 dei lavori.

**Proponente:** Attività Tecniche Patrimoniali ed Economali - Perugia

## IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 4889 del 22/11/2013 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Roberto NOTO;

il Parere del Direttore Sanitario - Dr. Diamante PACCHIARINI.

## DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. Giuseppe LEGATO)\*

\* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

Programmazione dei lavori ex art. 128 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.: Adozione Programma triennale 2014 – 2016 ed elenco annuale 2014 dei lavori .

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**VISTO** l'art. 128, del D.L.vo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), nel quale si dispone che l'attività di realizzazione di lavori disciplinati dal Decreto medesimo di singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

**PRESO ATTO CHE** il medesimo articolo prevede, tra l'altro, quanto segue:

comma 6: l'inclusione nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a € 1.000.000, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000 alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'art. 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

comma 8: i progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

comma 9: l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante ... omissis ...;

comma 11: le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio;

**VISTI** gli articoli 11, 12, e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 in materia di programmazione dei lavori;

**VISTO** l'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 che detta disposizioni relative allo studio di fattibilità;

**VISTO** il Decreto 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 Marzo 2012 che unitamente alle schede allegate, sostituisce il decreto ministeriale 09.06.2005 n. 1021/IV, e le cui disposizioni si applicano ai fini della predisposizione del programma triennale 2013/2015 e dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici a partire dall'anno 2013;

**EVIDENZIATO** che il citato decreto ministeriale, stabilisce:

ai sensi dell'art. 2 punto 2, per l'inserimento nel Programma di ciascun intervento è necessario provvedere a redigere:

per l'inserimento nel programma di ciascun intervento di importo pari inferiore a 10 milioni di euro, sintetici studi di fattibilità ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 nei quali sono riportate le prime indicazioni con riferimento a quanto previsto dall'art. 14 comma 1, del medesimo decreto.

Gli studi approfondiscono gli aspetti considerati in rapporto alla effettiva natura dell'intervento di cui si prevede la realizzazione;

per importo superiore a 10 milioni di euro, studi di fattibilità secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

per lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, per i lavori di cui all'art. 153 del decreto legislativo 163/2006 è sufficiente lo studio di fattibilità;

ai sensi dell'art. 3 i contenuti del Programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori:

Nel programma triennale, ovvero nei suoi aggiornamenti sono riportati gli elementi richiesti nella scheda 2, in cui sono indicati la localizzazione dell'intervento, la stima dei costi, la tipologia e la categoria recate nelle tabelle 1 e 2, gli apporti di capitale privato indicati nella tabella 3;

Nella scheda 3 e' contenuta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco si riferisce, il responsabile del procedimento, lo stato della progettazione come da tabella 4, le finalità secondo la tabella 5, la conformità urbanistica che deve essere perfezionata entro la data di approvazione del programma triennale e relativo elenco annuale, la verifica dei vincoli ambientali e l'ordine di priorità in conformità all'articolo 128, comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, secondo una scala di priorità espressa in tre livelli.

ai sensi dell'art. 4 Redazione dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno e adeguamento dell'elenco annuale a flussi di spesa:

L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale e' subordinata alla previa approvazione di uno studio di fattibilità o della progettazione almeno preliminare secondo quanto disposto dall'articolo 128, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Per i lavori di manutenzione e' sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, ai sensi dell'articolo 128 comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; per i lavori di cui all'art. 153 del medesimo decreto e' sufficiente lo studio di fattibilità;

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 128 comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le disposizioni, relative ai lavori in economia, di cui all'articolo 125, comma 7, ultimo periodo. del medesimo decreto sono attuate attraverso la predisposizione di un apposito elenco da allegare alla scheda dell'elenco annuale;

Ove necessario, l'elenco annuale e' adeguato in fasi intermedie, attraverso procedure definite da ciascuna amministrazione, per garantire, in relazione al monitoraggio dei lavori, la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa;

Al fine di limitare la formazione dei residui passivi, le amministrazioni operano le opportune compensazioni finanziarie tra i diversi interventi e in caso di impossibilità sopravvenuta a realizzare un lavoro inserito nell'elenco annuale procedono all'adeguamento dello stesso elenco, o, ove indispensabile, del programma triennale;

Le operazioni di cui ai commi precedenti sono effettuate nell'osservanza delle norme di bilancio proprie delle varie Amministrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale n.18 del 12.11.2012 “Ordinamento del servizio sanitario regionale”, che con decorrenza dall’ 1.1.2013, istituisce questa Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1, il cui ambito territoriale ricomprende i territori che erano di pertinenza della ex-USL n.1, con sede a Città di Castello ed ex-USL 2, con sede a Perugia;

**VISTA** la Delibera n. 143 del 22/02/2013 “Bilancio Preventivo Economico anno 2013 Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 – Approvazione” nella quale, ai sensi dell’art. 128 del D.Lgs 163/2006, venivano allegate le schede relative al programma triennale 2013-2015 dei lavori pubblici, che per questa USL Umbria 1 di recente istituzione, risultavano dalla delibera, n. 557/2012 della ex USL n. 2 di Perugia (responsabile del Programma Ing. Fabio Pagliaccia) e Decisione Amministrativa del D.G. n. 691/2012 della ex USL n. 1 di Città di Castello (responsabile del Programma Ing. Giuseppe Stefano Bernicchi);

**DATO ATTO** che, come stabilito all’art. 1, punto 4 del citato decreto 11 novembre 2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato individuato il Dirigente responsabile della U.O Attività tecniche Patrimoniali ed Economiche del Perugino, quale referente accreditato presso i siti internet predisposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalla Regione Umbria sia per la redazione che la pubblicazione on-line del programma lavori pubblici per il triennio 2014 – 2016 di questa USL Umbria 1;

**VISTA** la nota regionale Prot. n. 29787 del 27.02.2013 (che si allega quale parte integrante e sostanziale All. A) con la quale veniva trasmessa la D.G.R. n. 53 del 28/01/2013 “Accordo di programma tra il Ministero della Salute, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Umbria, per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, legge n. 67/1988 di cui alla D.G.R. n. 1875/2010. Individuazione degli interventi prioritari”;

#### **DATO ATTO:**

**CHE** nella citata D.G.R. n. 53/2013 venivano individuati gli interventi prioritari da finanziare con l’importo disponibile relativo ai fondi di cui all’art. 20 della L. n. 67/88, tra cui quelli previsti per la USL Umbria n. 1;

**CHE** nella citata nota Prot. n. 29787/2013, veniva evidenziato che, ai sensi del citato Accordo tra il Governo e le Regioni, per la “definizione delle modalità e procedure per l’attivazione dei programmi di investimento in sanità” la sua attuazione prevede, quale prima fase, la procedura di ammissione a finanziamento dei singoli interventi da parte del Ministero della Salute e veniva esplicitato il livello di progettazione necessario per detta ammissione;

**VISTA** la nota regionale Prot. n. 51536 del 9.04.2013 (che si allega quale parte integrante e sostanziale All. B) con la quale, ad integrazione della precedente nota, veniva comunicato, inter alia, che l’accordo in argomento è stato sottoscritto il 5 marzo 2013 e che l’accordo si intende risolto decorsi 18 mesi dalla data di sottoscrizione, con conseguente revoca delle

risorse assegnate, limitatamente alla parte relativa agli interventi per i quali non sia stata presentata al Ministero della Salute la richiesta di finanziamento;

**DATO ATTO** che questa USL:

- con nota Prot. 51611 del 30.05.2013, che si allega quale parte integrante e sostanziale (All. C), rappresentava la necessità di una rimodulazione degli interventi, per le motivazioni di cui alla citata nota;
- con nota Prot. 85135 del 28.08.2013, che si allega quale parte integrante e sostanziale (All. D), stante la carenza di risorse economiche statali assegnate per la realizzazione del nuovo ospedale unico del Lago Trasimeno, richiedeva alla Giunta regionale di valutare l'opportunità di avviare un processo di riorganizzazione degli attuali ospedali del Trasimeno (Castiglione del Lago e Città della Pieve) e pertanto di destinare tali risorse alla riqualificazione delle strutture esistenti, compresa l'acquisizione di tecnologie ed arredi;

**DATO ATTO**, pertanto, che, nell'attesa di riscontro delle note sopra indicate, gli interventi ivi indicati vengono inseriti nel programma triennale 2014-2015-2016 così come rimodulati e, stante la tempistica prevista nel citato accordo di programma per il perfezionamento del finanziamento, nell'annualità 2015;

**VISTA** altresì la Delibera del DG n. 515/2013 che stabiliva, inter alia, quanto segue:

- prendere atto della nota regionale Prot. 65071 del 9.05.2013 di notifica della DGR n. 367/2013, con cui veniva approvata la graduatoria degli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui alla D.G.R. n. 1112/12, le connesse procedure per l'attivazione e l'erogazione del contributo, nonché la disciplina dei lavori di riferimento, comunicando l'assegnazione del contributo di € 800.000,00, relativo al solo edificio A;
- prendere atto della nota regionale Prot. 74651 del 28/05/2013, con cui si comunicava:
  - che con determinazione dirigenziale n. 3532 del 23.05.2013 si è proceduto all'impegno formale della somma dei € 800.000,00, destinata alla mitigazione del rischio sismico dell'Edificio A dell'Ospedale di Castiglione del Lago, ammesso al contributo ai sensi della D.G.R. n. 367/2013;
  - che la Regione considera quindi formalmente avviata alla data di invio della nota, ai sensi della D.G.R. n. 1.405/2012 di attuazione della L.R. n. 3/2010, la prima fase operativa per l'intervento in questione (180 gg per l'approvazione del progetto e la comunicazione alla Regione), la cui inottemperanza determinerà la revoca del finanziamento regionale assentito;

**DATO ATTO** con la stessa Delibera n. 515/2013, veniva autorizzato il Dirigente delle Attività Tecniche Patrimoniali ed Economali – Perugia, in qualità di Responsabile del Procedimento, previa negoziazione, a disporre l'affidamento del servizio di progettazione alla società RPA srl di Perugia, per l'importo di € 37.955,91, disponendo il valore di provvedimento a contrattare dell'atto medesimo;

**CHE** con Determina Dirigenziale n. 1273/2013 veniva affidato alla Società RPA srl – di Perugia, l'incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza, riguardante il miglioramento sismico dell'Edificio A dell'Ospedale di Castiglione del Lago;

**CHE** con nota del 30.10.2013 la Società RPA srl – di Perugia, ha trasmesso a questa USL la progettazione definitiva ed esecutiva riguardante il miglioramento sismico dell'Edificio A dell'Ospedale di Castiglione del Lago, approvata con delibera DG n. 895 del 8.11.2013;

**VISTA** la nota regionale Prot. 126168 del 23.09.2013 (che si allega quale parte integrante e sostanziale All. E) che, in riferimento all'intervento di miglioramento sismico dell'Edificio A dell'Ospedale di Castiglione del Lago, stabilisce la scadenza in data 24.11.2013 per la trasmissione dell'atto di approvazione del progetto esecutivo e le modalità e la documentazione da trasmettere, tale intervento di miglioramento sismico verrà inserito nell'elenco annuale 2014 del programma;

**RITENUTO** di dover riproporre integralmente anche i seguenti interventi, già previsti nella programmazione triennale della ex USL n. 1 di Città di Castello (Dec. Amm.va n. 691/2012):

- “Adeguamento Ospedale Calai di Gualdo Tadino per locazione della EASP e trasferimento della riabilitazione cardiologica”, importo € 1.250.000,00, da inserire nell'elenco annuale 2014, in quanto è stato redatto lo Studio di Fattibilità e con Del. 224/2013 è stato approvato il piano di valorizzazione per il riutilizzo dell'immobile, già trasmesso ai competenti uffici regionali per l'approvazione ed il rilascio delle autorizzazioni di cui alla LR 7/2004;
- “Lavori edili ed impiantistici di adeguamento locali presso ex Ospedale di Gubbio per realizzazione - Città della Salute – PUC 2 Gubbio, per un importo di € 3.000.000 (fondo di provenienza regionale di cui alla DGR 718/05.07.2011 e DGR 1695/19.12.12), da inserire nel secondo anno 2015, con riserva di provvedere all'adeguamento del programma stesso non appena sarà possibile acquisire la progettazione dell'intervento in esito dello stato di attuazione del PUC2 approvato dal Comune di Gubbio;

**EVIDENZIATA** altresì la necessità di procedere all'intervento di adeguamento dei locali di radiologia dell'Ospedale di Umbertide, da inserire nell'elenco annuale 2014, per l'importo stimato di € 200.000, da finanziare con residui disponibili della ex-USL 1;

**EVIDENZIATO** che per quanto riguarda i contratti di manutenzione è in scadenza nell'anno 2014 il contratto relativo alla manutenzione degli impianti elettrici ed idrotermofluidici dell'area ex USL n. 2 e che, pertanto, è necessario provvedere per tali manutenzioni alla indizione di gare di durata biennale, distinte per tipologie di impianti, da svolgersi nel rispetto dei principi di cui all'art. 2, comma 1 – bis del D.Lgs 163/2006 e con le modalità dell'accordo quadro, che graveranno sugli esercizi finanziari 2014, 2015 e 2016;

**VISTE** le schede predisposte relativamente al nuovo piano triennale 2014 - 2015 – 2016 dal Dirigente Responsabile dell'U.O.C. Attività Tecniche e Patrimonio, e specificatamente:

Scheda 1: quadro delle risorse disponibili;

Scheda 2: articolazione della copertura finanziaria;

Scheda 3: elenco annuale;

che vengono allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. “F”);

**EVIDENZIATO** che le disposizioni previste dalla L.R. n. 3/2010, artt. 3 e 4, sono state rispettate con l'annotazione nella scheda 1 – “quadro delle risorse disponibili” di quanto segue:

“Legge regionale n. 3/2010 art. 4 commi 3 e 4: è rispettata la finalità della legge in quanto l'intervento progr. N. 7 "intervento di prevenzione del rischio sismico Ospedale di Castiglione del Lago Edificio A” riguarda la riduzione del rischio sismico e inoltre la USL provvede sia al miglioramento della sicurezza impiantistica di edifici che alla eliminazione e superamento delle barriere architettoniche che agli interventi di somma urgenza, mediante le ditte di manutenzione aggiudicatrici di gare programmate finanziate con i fondi dei bilanci annuali, Per quanto riguarda l'accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 DPR 207/2010, lo stesso sarà inserito nei quadri economici dei singoli interventi”;

### **CONSIDERATO:**

- **CHE** le schede dei programmi di cui sopra, vengono rese pubbliche mediante affissione all'albo pretorio della USL;
- **CHE** per quanto disposto dall'art. 1 comma 3 del Decreto 11 novembre 2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, questa azienda provvederà alla deliberazione dei medesimi documenti relativi al programma triennale 2013 – 2015 unitamente al bilancio preventivo anno 2013, di cui costituiranno parte integrante (art. 128, comma 9, della D.lgs. n. 163/2006 e art. 13, comma 1, del decreto del presidente della repubblica n. 207/2010);
- **CHE** per quanto disposto dallo stesso decreto 11 novembre 2011, la USL provvederà alla pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale, dopo l'approvazione, nei siti internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e/o Osservatorio Regionale dei contratti pubblici;
- **CHE** per quanto disposto dall'art. 38 della Legge 33/2013, la USL provvederà alla pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale, dopo l'approvazione, nel sito web della USL alla pagina “Prevenzione della corruzione e amministrazione trasparente – Opere pubbliche”;

### **Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente Delibera**

**1) DI ADOTTARE** il programma dei lavori per il triennio 2014 – 2016, così come risulta dalle schede che vengono allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale, schede medesime che per quanto disposto dal Decreto 11/09/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 Marzo 2012 sono così composte:

- Scheda 1: quadro delle risorse disponibili;
- Scheda 2: articolazione della copertura finanziaria;
- Scheda 3: elenco annuale;

**2) DI DARE ATTO** che i medesimi documenti relativi al programma triennale 2014 – 2016, e l'elenco annuale 2014 verranno approvati unitamente al bilancio preventivo relativo all'anno 2014, di cui costituiranno parte integrante, ai sensi dell'art. 128, comma 9, della legge 163/2006 ed art. 13, comma 1, del DPR n. 207/2010;

**3) DI DISPORRE** che, per quanto stabilito dall'art. 5 comma 3 del Decreto 11 novembre 2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dopo l'approvazione, venga data pubblicità del nuovo piano triennale 2014 – 2016 sul sito di competenza di cui all'art. 1,

comma 4 del medesimo decreto, nonché alla pagina “Prevenzione della corruzione e amministrazione trasparente – Opere pubbliche” del sito web aziendale, nel rispetto dell’art. 38 della L. 33/2013;

**4) DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza;

Il Funzionario Istruttore

Luigi Lillocci

Il Dirigente

Dr. Ing. Fabio Pagliaccia